



L'area Serodoli

## Serodoli, crescono i dubbi nel Pd

► VAL RENDENA

Nuovi sviluppi sulla controversa vicenda dell'ampliamento sciistico di Serodoli, mano a mano che il tempo delle decisioni si avvicina anche la politica provinciale inizia a voler vederchi chiaro, con una buona fetta del Pd che non sembra troppo convinta delle ipotesi di urbanizzazione dell'area naturalistica fin qui caldegiate dalla presidente Ballardini.

Sabato 21 giugno membri delle sezioni della Sat giudicariense unite a rappresentanti di alcuni circoli del Pd trentino (Basso Chiese, Tione, Marzola-Trento e Pergine, ma con la significativa assenza del circolo della Rendena) e a membri dell'assemblea provinciale dello stesso partito hanno effettuato un sopralluogo in località Serodoli, nel Parco naturale Adamello Brenta. Nell'intenzione dei partecipanti l'uscita è servi-

ta a prendere direttamente visione della situazione, per meglio poter valutare l'ipotesi avanzata dalla Comunità delle Giudicarie di ampliare il demanio sciabile.

«L'auspicio dei partecipanti - dice Anna Pironi, segretaria del circolo Pd dei Giudicariensi - è che all'interno di tutti i livelli decisionali del partito si possa aprire un ampio dibattito sulla tematica ed in generale su quale sia il modello di sviluppo che

immaginiamo per il nostro territorio, che secondo noi dovrebbe fare del mantenimento dell'integrità dell'ambiente naturale un punto di forza, sviluppando nuove forme di turismo integrative rispetto alla proposta dello sci tradizionale e migliorare qualitativamente l'offerta esistente. Bisogna valutare attentamente se valga la pena di sacrificare Serodoli in nome di altri 12/15 chilometri di piste da aggiungere agli attuali 150 che compongono quello che già oggi costituisce il più esteso comprensorio sciistico del Trentino».

In merito al senso della loro

presenza, i membri dell'Assemblea provinciale del Pd Michele Brugnara, Stefania Giacometti e Roberto Valcanover aggiungono: «Vogliamo portare questa tematica all'interno dell'assemblea del Pdt per allargare il ragionamento a tutto il territorio trentino, con il coinvolgimento più ampio possibile, perché Serodoli è di tutti». I rappresentanti del Pd aggiungono: «A breve sarà organizzata una serata pubblica con relatori qualificati per approfondire questa tematica, a cui seguiranno altre iniziative per mantenere alta l'attenzione e continuare a informare i cittadini».